Anno XXXV. Venerdì 4 Agosto 1882 N. 180.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città, all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Il rappresentante della Russia ha ricevuto nuove istruzioni, per le quali è autorizzato a rientrare, senza condizione alcuna, alla Conferenza. Però, l'incidente non perde per questo il proprio significato. Le dichiarazioni fatte dal rappresentante della Russia, nel seno della conferenza, sono state confermate da una circolare spedita dal Gabinetto di Pietroburgo a' propri agenti diplomatici all'estero. Un articolo del *Giornale di Pietroburgo*, favorevole alla Turchia, venne pure a sua volta a confermare le informazioni date dal *Times* circa ai motivi della risoluzione presa dalla Russia.

Intanto le potenze sembra che stiano per accordarsi circa alla tutela della libera navigazione del Canale, a cui parteciperebbe anche la Turchia, e probabilmente qualche altra potenza, oltre quelle che sono rappresentate nella Conferenza. Questo accordo, più che dallo scopo immediato a cui mira, riceve la sua importanza dallo scopo ulteriore a cui il principe di Bismark tende, e con lui le altre potenze rappresentate nella Conferenza, che è quello di non lasciare le due questioni del Canale di Suez e dell'Egitto nell'arbitrio esclusivo dell'Inghilterra. Con ciò non si intende di negare che la Germania abbia degli scopi particolari da conseguire; isolare la Francia staccandola dall'Inghilterra, isolare l'Inghilterra opponendole l'interesse di tutti al suo. In questo intento, il Cancelliere tedesco, oltre che dalla sua abilità ed instancabile vigilanza, è servito anche a maraviglia dalla situazione piena di asperità in cui l'Inghilterra si è messa. L'Inghilterra non può indietreggiare, anzi è dagli avvenimenti spinta a sollecitare la sua azione. Parimenti essa si trova costretta a tergiversare in ogni maniera l'intervento della Turchia; vorrebbe che questa, che interviene in forza del suo diritto eminente, intervenisse in una forma affatto subordinata all'Inghilterra, con un numero limitato di truppe, poste sotto il comando di un generale inglese. Ora, queste pretese, che sono pure giustificate dai pericoli che possono nascere in conseguenza dell'intervento turco, contrastano a loro volta coll'indirizzo generale della Conferenza, e non possono essere accettate dalla Turchia. Non occorre dire che l'Inghilterra si trova, dirimpetto a tutte le altre potenze, in una situazione di gran lunga più sciolta che non sia quella della Francia, ma ciò nonostante è certo che, di questa attitudine generale dell'Europa non potrà non tener conto, quando si tratterà di assestare in modo definitivo l'Egitto.

La Francia — ove la crisi perdura, è, innanzi al voto da sfinge della Camera, cui presero parte e i partigiani della guerra e quelli della pace ad ogni costo, per cui è dubbio se la Camera voglia la pace o la guerra. Si parla di un Ministero Freycinet ricostituito, dal quale uscirebbero Ferry e Say, partigiani di un'azione più energica, acquistando perciò un carattere sempre più pacifico. Ciò mostrerebbe già disposizioni favorevoli a questa proposta della protezione collettiva del Canale di Suez. Nella seduta di oggi, alcuni deputati hanno l'intenzione di fare una proposta in questo senso, per dare un indirizzo al Presidente della Repubblica, il quale chiede invano finora, nel buio, un raggio di luce.

Il Ministero inglese ha avuto uno scacco alla Camera dei Lordi, sopra un emendamento al *bill* degli affitti arretrati, il quale aggiunge all'art. 1 la clausola che sarà applicato nel caso che siano *consenzienti i proprietarii*, quantunque sia stato fatto notare che in questo modo si dichiara inattuabile la legge nella maggior parte dei casi. È la seconda volta che il Ministero subisce uno scacco, mentre la questione egiziana è allo stato acuto. Ciò non vuol dire precisamente che il Parlamento inglese sia entusiasta della politica estera del Ministero.

La necessità degli armamenti

Il « bombardamento difensivo » è, sopratutto, un bombardamento istruttivo. Lasciamo stare gl'insegnamenti politici. La forza è stata sempre il diritto; e questo assioma non abbisognava di nessuna conferma. È la stessa storia che si rinnova instancabilmente. I proclami della *Lega della pace* non impediranno mai agli artiglieri di fare il loro dovere che è di sparare.

Ma la distruzione di Alessandria è anche e sopratutto una lezione militare. Non si demolisce una dozzina di forti in un paio d'ore senza una ragione scientifica. Perchè, ai giorni nostri, si studia per combattere e si combatte per studiare. Ieri la guerra era ancora un'arte: oggi è una scienza. Il calcolo sostituisce il caso: l'istruzione fa le veci della fortuna. La divisa dei capitani moderni è: — Nulla di aleatorio.

Questo annichilamento quasi istantaneo di una serie di fortificazioni passabilmente formidabili doveva produrre dell'emozione un po' dappertutto. Sono specialmente le potenze marittime, più soggette ai bombardamenti, che non tralasciano di meditarci.

La Germania, per esempio, è in pieno allarme. La difesa delle coste è stata la preoccupazione costante del governo prussiano. La Germania ha il vantaggio di possedere tanto al mare del Nord quanto al mare dell'Est una costa piatta, sabbiosa, poco profonda, scarsa di ancoraggi, esposta ai colpi di vento, che non permette di avvicinarsi alle grosse navi e che si difende quasi da sè. I tedeschi, non fidandosi troppo della natura, prima ancora dell'anno terribile, avevano munito le patrie sponde di forti, di batterie, di torpedini. Durante la guerra, le squadre francesi, che tennero il blocco per sei lunghi mesi, non poterono sparare un solo colpo di cannone, nè tentare un simulacro di sbarco. In questi 12 anni le difese del Baltico e del mare Germanico vennero perfezionate. Si immerse come una catena di torpedini da Wilhelmshafen a Memel; si moltiplicarono le batterie e i cannoni di grande gittata; si costruì perfino una serie di forti corazzati, l'ultima parola del genere.

Ebbene: la Germania, dopo il caso di Alessandria, non è più sicura di nulla. La stampa militare di Berlino grida all'insufficienza, anzi alla superfluità di quei magnifici ridotti di acciaio che costano da 15 a 20 milioni di marchi cadauno.

Si calcola che le granate degli Armstrong da 32 ed anche da 28 sarebbero capacissimi di polverizzarli. I bassifondi della Nordsee e dell'Ostsee non ispirano più che una fiducia mediocre, grazie alla portata quasi favolosa delle bombe contemporanee. E giacchè finora, al dipartimento della marina, prevaleva il sistema delle piccole costruzioni, la parola d'ordine è oggi: - Facciamo delle navi giganti.

Se la grande Germania è in preda allo sbigottimento, l'Italia dovrebbe avere la paralisi. Da noi non soltanto non esistono quei provvidenziali bassifondi; ma le batterie e le torpedini sono sempre allo stato di desiderio: quanto poi ai forti di acciaio, nessuno ha osato pensarci, trattandosi di un metallo troppo caro.

I nostri 6341 chilometri di costa offrono quanti punti di sbarco il nemico desidera. Che superbi bersagli per gli Armstrong da 28 e da 32 le nostre grandi città marittime! I cannoni dell'*Inflexible* ridurrebbero in qualche ora Genova, Livorno, Napoli, Messina, Palermo in altrettanti mucchi di cenere. Perchè la nostra disgrazia, oltre di essere tutti in mare, è di avere per vicini degli stati marittimi pieni di corazzate e di torpediniere. Ora, siccome non si può guerreggiare che coi proprii vicini, così è evidente che ogni guerra per noi sarà una guerra marittima.

E si noti che la guerra dell'avvenire, malgrado gli articoli di fondo della *Lega della democrazia*, sarà più atroce dell'ultima che lo era abbastanza. Perchè uno dei segni più visibili del progresso è questo di rendere più spietate e quindi più risolutive le guerre. In altre parole, gli Armstrong ci faranno il maggior male possibile, senza alcun riguardo alle conclusioni dell'imminente congresso di Ginevra.

In presenza di questa eventualità, che potrebbe essere anche vicina, — giacchè non si deve giurare sul futuro — sorge dinanzi a noi, come un fantasma rosso, un dilemma passabilmente inesorabile.

O noi vogliamo goderci nella poltrona dell'apatia la nostra bella libertà, per la quale abbiamo speso così poco, e fare il chilo dell'indipendenza che non sappiamo tenere con dignità; e allora disarmiamoci. Tant'è, colla fiaccona regnante, colla dignità che diminuisce, colle utopie umanitarie che fioriscono come gli aranci, saremmo incapaci di adoperare queste armi di parata. Le occasioni non ci sono mancate, ahimè! di farci rispettare. Noi abbiamo preferito mostrare agli insultatori il nostro disprezzo. Benissimo: ma per disprezzare i nostri vicini, venti o ventiquattro divisioni sono un po' troppe.

Proclamiamo la nazione armata quell'eccellente sistema americano che la *Capitale* invoca invano da tanto tempo, sopprimiamo anche i carabinieri, se costano troppo - affidiamo la nostra difesa nazionale alle gelosie dell'Europa - facciamoci neutralizzare come quegli ottimi svizzeri e belgi che se ne trovano bene - risparmiamo questi 238 milioni per la guerra e 49 per la marina che non si sa a che cosa possano servire, dal momento che siamo risoluti a non farci rispettare da nessuno - convertiamo i fucili in picconi, i cannoni in macchine, le caserme in iscuole, le fortezze in usine - diventiamo una nazione colta, laboriosa, ordinata e grassa - prendiamo l'adipe per felicità, l'indifferenza per buon senso, l'insensibilità per decoro - e se ci ingiuriano, eseguiamo il precetto evangelico, oppure - il sistema è già in vigore - innalziamo degli obelischi. Sarà l'Italia ideale della democrazia.

Ma se vogliamo essere una nazione come si deve, rispettata, cioè temuta - se vogliamo prendere il nostro grado di grande potenza sul serio - se vogliamo rappresentare una parte sulla scena del mondo - se vogliamo la nostra porzione di gloria, di lavoro, di guadagno - se vogliamo che la nostra bandiera resti immacolata - se vogliamo che questo nome d'Italia significhi qualche cosa di nobile, di degno - allora bisogna armarsi, se non altro per avere un po' di coraggio.

Per carità! usciamo da questa debolezza armata, da questo mezzo termine eterno, da queste piccole spese e da questi armamenti per ridere. Un'Italia inerme si comprenderebbe ancora: un'Italia armata per metà, come il cavaliere della Mancha, è una insensatezza. Il bombardamento di Alessandria è una sveglia. È tempo di finirla con questa falsa sicurezza, con quest'ozio verboso, con questo idealismo codardo. Bisogna scegliere!

Notizie Italiane

ROMA 2. — È smentito che l'on. Minghetti si trovi malato a Bologna d'ipertrofia al fegato.

Il senatore Chiesi sostituirà il senatore Mayr nel posto di presidente di sezione al consiglio di Stato.

— È arrivato il conte Gloria, console italiano al Cairo. Egli conferì lungamente con l'on. Mancini sulla situazione dell'Egitto, e narrò al ministro particolareggiatamente del proprio contegno tenuto in occasione della fuga dei nostri connazionali dal Cairo.

Mancini approvò, senza restrizioni, la condotta del console.

L'isolamento assoluto dell'Inghilterra e l'ostilità sempre più spiccata che si va pronunciando contro di lei da parte della Russia, fanno prevedere che il governo inglese modificherà la sua politica in senso più pacifico e rientrando nel concerto europeo.

— Si assicurano fissate le elezioni generali a fine ottobre.

È smentito che il Papa sia indisposto.

— La proposta dell'Italia per la protezione del Canale di Suez è stata accolta con grande favore dalle potenze alleate. Sola l'Inghilterra ha evitato di rispondere, perchè si mantiene ferma a voler essere arbitra degli affari d'Egitto.

In causa della crisi francese la Conferenza di Costantinopoli non ha sinora adottate definitive risoluzioni.

Dispacci da Berlino annunziano che la stampa tedesca è sempre più violenta contro l'Inghilterra. La *National Zeitung* scrive che l'Europa deve imporsi all'Inghilterra anche colle armi.

LIVORNO — Il Prefetto Scelsi è stato posto a disposizione del Ministero. Lo sostituisce a Livorno il conte Lovera de Maria già prefetto di Ancona, ora a disposizione.

RAVENNA 2. — Il socialista Costa tenne iersera una conferenza al teatro Mariani per difendere i socialisti dalla taccia di malfattori. Erano presenti le Autorità di pubblica sicurezza. Non accadde nessun incidente.

VITERBO — Nel comune di Onano appartenente a questo circondario, è accaduta una rivolta contro il R. Delegato inviato dalla Prefettura di Roma.

Il R. Delegato straordinario inviato in Onano, per tutelare gl' interessi dei suoi amministrati aveva deliberato una transaziona in una lite rovinosa pel comune.

Nella notte del sabato alla domenica decorsa si formarono nel paese alcuni assembramenti minacciosi.

Nel mattino di domenica allorquando il R. Delegato recavasi al municipio, una folla di oltre 500 persone lo circondò e con minaccie l' obbligò a ritirare l' emessa deliberazione. I pochi reali carabinieri quivi stanziati lo accompagnarono fino in casa, cercando persuadere gli assembrati a ritirarsi, ma quei forsenati si ribellarono ai militi che costretti a difendersi impugnarono le armi.

Ne nacque una colluttazione che in breve ebbe termine, nella quale restarono feriti tre paesani; ed i carabinieri poterono ritirarsi in caserma. Nella notte giungevano il sotto-prefetto di Viterbo, il capitano dei reali carabinieri con buon nerbo di truppa.

Vennero fatti degli arresti, e nel mattino seguente la calma e l' ordine erano ristabiliti nel paase.

Notizie Estere

FRANCIA — Si ha da Parigi 2:

La situazione si aggrava notevolmente, in causa dell' agitarsi del partito gambettista, il quale combatte apertamente il presidente della Repubblica.

Stamane circolava la voce che il Grevy, sfiduciato per non potere risolvere l' attuale crisi, avesse intenzione di dimettersi dalla presidenza della Repubblica; ma che ne lo avessero dissuaso gli amici per non gettare la Francia in pericolose agitazioni.

Intanto nemmeno oggi si è potuto formare il nuovo ministero; la combinazione studiata ieri per incaricare il Freycinet del rimpasto del gabinetto, abortì perchè il Freycinet è deciso di ritirarsi per ora dalla vita politica in causa dei violenti attacchi da cui è fatto segno in questi giorni.

Perciò il Grevy deliberò di costituire un gabinetto d' affari, vista l' impossibilità di formare un ministero politico.

— Le notizie dell' Inghilterra sono allarmanti. Il ministero inglese sembra deciso ad affrontare qualsiasi eventualità di guerra, perchè rifiuta assolutamente di ritirare le truppe da Alessandria.

Si dice che le relazioni fra la Francia e l' Inghilterra siano molte tese e che vi sia uno scambio di note vivacissime.

SPAGNA — Nel *meeting* che ebbe luogo lunedì a Madrid per il nuovo ordinamento della marina e dell' esercito venne emanato un ordine del giorno in cui si chiede al Governo di aumentare i bilanci della guerra e della marina.

AUS. UNG. — Scrivono da Cattaro alla *Nuova Stampa Libera* che l' insurrezione erzegovinese sembra riprendere nuove forze.

Una banda di 200 insorti attaccò, giorni sono, le truppe austriache a Goca. Il combattimento durò tutta la giornata. Al cader della notte gli insorti batterono in ritirata nella direzione delle montagne.

Un certo numero di crivosciani, internati nel Montenegro, riuscirono a procurarsi delle armi e a guadagnare la frontiera. Essi sono andati a raggiungere la banda di Stojan Kovacsevic.

La *Nuova Stampa Libera* scrive che tutte queste insurrezioni sono fomentate dai Comitati panslavisti di Pietroburgo, Mosca e Odessa.

EGITTO — Ad Alessandria venerdì dell' altra settimana una gran folla accompagnava al cimitero un arabo. Tutti si disperavano e c' erano tre donne che piangevane e si strappavano i capelli. Giunto il corteo ad una delle porte della città, l' ufficiale inglese volle osservare la cassa funebre, la fece aprire e trovò.... un ammasso di gioie, di ricche suppellettili, cose tutte rubate nei giorni della rivolta.

Si dice che parecchi degli arrestati sono stati fucilati.

Cronaca e fatti diversi

Mostra permanente di belle arti. — Venne presentato ed accolto alla Mostra un bellissimo lavoro di un giovane scultore nostro concittadino, il sig. Carlo Orlandi; un busto cioè del generale Garibaldi.

Noi lo abbiamo già visto ed ammirato a Bologna ove ha avuto il plauso dei primarj artisti e dei più intelligenti amatori, e pari plauso avrà nella città che all' autore ha dato i natali.

Dessa è opera d' arte vera e vigorosa meritevole d' ogni elogio. La somiglianza è perfetta, il panneggiamento naturale ma composto senza il convenzionalismo accademico-classico: tutto modellato con cura, senza però quella finezza soverchia che cade nella *maniera*: il tocco sicuro, largo, vigoroso. Il busto è sostenuto da uno zoccolo o base formato da una specie di trofeo di cannoni, lancie e spade legati con corone di quercia e lauro.

L' idea è nuova: ad alcuni, che mal volentieri si staccano dalle convenzioni forse non piacerà; a noi non disturba e troviamo l' idea opportuna e di gusto.

L'Orlandi è stato discepolo del Salvini a Bologna e del Monteverde a Roma: da entrambi amato; dal secondo prediletto.

E noi additando l'opera dell' Orlandi ai nostri amatori di belle arti lo raccomandiamo altresì a tutte quelle Società e Municipi che hanno deliberato di apporre nelle loro Sale il busto dell' eroe.

L' Orlandi si tratterà qualche giorno a Ferrara. Poi, per commissioni e trattative che al certo non gli mancheranno, dirigersi a lui in Bologna Via Belle Arti N. 14, 1°. p.

Corte d' Assisie. — Ieri ebbe termine la causa contro la Puiga Sabina, accusata, come si disse, di mancato venificio sulla persona di Serafino Scalambra a lei unito col matrimonio religioso.

Il verdetto dei giurati fu assolutorio e l' imputata venne immediatamente posta in libertà.

Il Prof. Ruffoni colla sua ingegnosa e validissima difesa ha avuto una bella e forse insperata vittoria; la Puiga, una grande e non meritata fortuna.

Panificio in economia. — Dappertutto il raccolto del frumento fu esuberante, memorabile; dappertutto i pristinai diminuiscono il prezzo del pane; ove ciò non è avvenuto colla dovuta sollecitudine la popolazione, come a Cremona e a Calcio su quel di Bergamo, s'incarica di mettere a partito i fabbricatori. E a Ferrara, ove il prezzo del pane fu sempre e si mantiene tuttavia a prezzi così esorbitanti che in nessun'altra città hanno riscontro, cosa si fa? — Si mangia quel poco che danno e si tira via contenti come Pasque.

La più saggia e praticabile idea, quella della concorrenza, pareva dover avere felice inizio col Panificio sociale in economia. Ma vediamo purtroppo che anche da questo lato le cose non vanno conforme alle speranze nostre. Le due o tre adunanze preparatorie furono vere irrisioni, l'appello per la sottoscrizione delle azioni non ha avuto insino ad ora tutta l'accoglienza che meritava e, infine, la prima adunanza degli azionisti venne mandata deserta per la esiguità degli accorrenti.

Già, a Ferrara la va sempre così. Si tratti del Consiglio Comunale, o di quello della provincia, si tratti di adunanze del ceto legale, si tratti di iniziative santissime come questa, tutte le cose più serie si trattano alla stregua dei primi Veglioni.

E l' invito che pubblichiamo tratta appunto della nuova convocazione indettata per gli azionisti del Panificio. Si può sperare che questa volta l'intervento degli aderenti sia tale da dare impulso ed efficacia alle cure del Comitato promotore? Lo vedremo Domenica.

Ecco frattanto la Circolare:

Ferrara 2 Agosto 1882

Signore

Il limitato concorso degli Azionisti alla seduta di Domenica scorsa, fu cagione di non essersi potuto completamente evadere l' Ordine del giorno, annunziato nella lettera di invito.

Egli è perciò che nuovamente s' invita la S. V. Onor. all' Adunanza che avrà luogo Domenica 6 corr. alle ore 1 1|2 pom. precise, nel locale della Camera di Commercio, per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni importanti della Commissione.
2. Definitivamente deliberare riguardo alla costituzione della Società.
3. Approvazione dello Statuto.
4. Nomina del Consiglio d' Amministrazione.

Per la Commissione
Il Vice Presidente interinale
ANTONIO DEVOTO

Deliberazioni della Giunta Municipale. — *Seduta* 29 *Luglio.*

Autorizzava la rinnovazione dei contratti d' affitto dei locali per uso delle scuole di Cona.

Passava agli atti la domanda di un maestro elementare per ottenere l'indennizzo della quota d' affitto da lui pagata per l' abitazione fornitagli dal Municipio.

Rimetteva ad un assessore, pel suo parere, la pratica delle trattative iniziate col Comune di Bondeno per l' istituzione d' una Scuola Consortile, mista al ponte dei Rodoni.

Stabiliva di fare offici al proprietario della casa N. 4 in Via Saraceno, perchè provveda alle riparazioni occorrenti al prospetto della stessa.

Deliberava di sottoporre al Consiglio per le sue decisioni, la domanda della R. Deputazione di Storia patria per le provincie di Romagna, per ottenere la continuazione dell' assegno accordatole per l' anno incorso.

Sopra richiesta della Direzione degli Orfanatrofi e Conservatori, ha autorizzato il rilascio del documento necessario al conseguimento della medaglia al valor civile a favore della Direttrice del detto Conservatorio, suor Teresa Accetto, per un atto di coraggio, non ha guari, dalla medesima compiuto.

Autorizzava la spesa occorrente per la provvista di alcuni affetti di vestiario ad uso di due orfani, mantenuti provvisoriamente da questo Municipio.

Ammetteva il pagamento delle spese incontrate dalla società pedagogica per le conferenze tenutesi nell' anno scolastico testè decorso.

Impartiva alcune istruzioni intorno ai lavori di riduzione della ex Tettoia Bazzi.

Concedeva ad un impiegato comunale per motivi di salute, un permesso d' assenza di giorni quindici.

In questura. — Da tre giorni, per le pagine del libro nero non venne intinta una sola goccia d' inchiostro. Tanto meglio.

Teatro Tosi-Borghi — Innanzi ad un discreto pubblico si presentò iersera la compagnia illusionista diretta dal signor Frizzo.

Piacquero abbastanza i giuochi di prestidigitazione eseguiti dal prof. Döbler con molta arte ed alcuni tra essi avevano anche il merito della novità.

Il signor Frizzo ci fece vedere le famose ombre umoristiche, e noi che conservavamo ancora vivo il ricordo, di quelle del Campi, all' *Indisposizione Artistica* di Milano, possiamo assicurare che il sig. Frizzo ne fa una felicissima imitazione. — I quadri dissolventi chiusero il programma della serata. — Speriamo che nelle due rappresentazioni avvenire che si daranno domani e Domenica il pubblico non mancherà di accorrere al Tosi-Borghi.

I trattenimenti che offre il Frizzo divertono e hanno in parte il pregio di una novità che merita di essere vista ed apprezzata.

La Concordia. — Nella ricorrenza della Festa Tipografica di Milano, che avrà luogo il 20 p. v. agosto, invece de' soliti giornali quotidiani, si pubblicherà a beneficio degli operai tipografi di Milano impotenti al lavoro, e delle vedove ed orfani più bisognosi, un *numero unico* del giornale dal titolo: *La Concordia*, collaborato dai più chiari scrittori, e redatto dal dott. E. DE-MARCHI, segretario della R Accademia Scientifico-Letteraria di Milano.

Quelli fra gli Associati che lo desiderassero, potranno averlo dirigendosi con lettera *alla Commissione della Festa Tipografica, via Morigi*, 4, *Casa Borromeo, Milano*, accompagnando la richiesta con una fascetta del nostro giornale e un francobollo di *centesimi venti*.

Birreria Giardini. — Stasera alle ore 8 1|2 il concerto musicale eseguirà il seguente programma:

Marcia - *Il saluto* - Pellegrini.
Valzer - *Fascination* - Metra.
Duetto nell' Opera *I Masnadieri* - Verdi.
Mazurka - *Volupté* - M Bieger.
Sinf. nell'Opera *Il Finto Stanislao* - Verdi.
Galop - *Le Papillon* - Metra.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 29 Luglio 1882

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N 0

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Torreggiani Luigi fu Giuseppe con Biavati Beatrice di Giorgio — Siorari Felice di Antonio con Gaetta Rosa fu Luigi — Scaioli Domenico fu Augusto con Marani Teresa fu Tomaso — Tironi Achille Sante di Enrico con Benetti Emilia fu Giuseppe — Moretti Federico di Angelo con Gavani Luigia fu Giovanni — Forza Gaetano fu Giovanni con Leziroli Luisa del dott. Ulderico.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Romagnoli Elisa fu Scipione di Ferrara, d' anni 62, possidente, coniugata.

Minori agli anni uno N. 1.

30 Luglio

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 1 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — Pellati Chiarissimo, giornaliero celibe, con Zanghirati Malvina, massaia, nubile.

MORTI — Corerati Agostino fu Sante di Coccomaro di Cona, d' anni 79, giornaliero, vedovo — Minarelli Domenico fu Luigi di Cona, d' anni 55, giornaliero, coniugato — Tebaldi Zelmira di Luigi di Quacchio, d' anni 10 — Vaccari Augusta di Giuseppe di Ferrara, d' anni 1 e mesi 4 — Azzolini Severino di Carlo di Ferrara, d' anni 16, giornaliero.

Minori agli anni uno N. 0.

31 Luglio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N 0

MATRIMONI — Carretta dott. Guarino, medico, celibe, con Gallerani Giulia, donna di casa, nubile.

MORTI — Minghini Ravul di Pietro di Ferrara, d' anni 5 — Ferruzzi Angela fu Paolo di Ferrara, d' anni 76, ricoverata, nubile — Bottoni Valentino fu Mariano di Monestirolo, d' anni 66, giornaliero, vedovo — Tani Arcangelo fu Domenico di Ferrara, d' anni 61, giornaliero, vedovo.

Minori agli anni uno N. 0

1° Agosto

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 3 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 2.
MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Giusti Alceste di Maurelio di Quacchio, d' anni 11 — Cuoghi Emma di Paolo

di Boara, d'anni 1 e mesi 3 — Fornasini Gaetano fu Gaetano di Aguscello, d'anni 1.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

3 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 19°.7 C
All. med. mm. 757 51	» mass.ª 32°.2 »
Al liv. del mare 759 45	» media 25°, 3 »
Umidità media: 52°, 3	Venti do. E

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno-nuvolo

4 Agosto — Temp. minima 18° 6 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

4 Agosto ore 12 min. 9 sec. 11.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 3. — *Parigi* 2. — La voce di un ministero di affari prende consistenza.

Cochery, Tirard, Mahy, Billot e Jaureguibery conserverebbero i portafogli. Courcel assumerebbe gli esteri.

Costantinopoli 2. — Le istruzioni di Pietroburgo autorizzano il rappresentante russo a partecipare alla conferenza per la questione generale dell'Egitto a condizione che l'Inghilterra non inceppi l'intervento turco.

Alessandria 2. — Stanotte gli arabi attaccarono a sinistra le posizioni degli inglesi a Ramleh e riuscirono a conquistare terreno, ma quindi vennero respinti. Nessun morto. Gli arabi catturarono recentemente un giovane alfiere di vascello e lo condussero al Cairo. Gl'inglesi sbarcarono a Gabari e recansi a occupare Mex per tenere in iscacco i beduini.

Costantinopoli 3. — Dufferin indirizzò iersera una nuova nota alla Porta insistendo proclami Arabi ribelle. Si spera che la Porta consentirà a fare un proclama avanti l'arrivo delle truppe o nel momento dell'arrivo.

Parecchie navi partiranno stasera e domattina per l'Egitto con 18,000 uomini e materiale.

Costantinopoli 2. — (Seduta della Conferenza). — I delegati della Porta e della Gran Brettagna presentarono vari documenti relativi all'intervento ottomano.

Said pascià promise portare a questo riguardo altre dichiarazioni per la conclusione.

La prossima seduta sarà venerdì.

Corti presentò la proposta relativa al canale. Aderirono al testo i plenipotenziari dell'Austria, della Germania e della Russia.

I plenipotenziari ottomani si riservarono darla nella prossima seduta. Dufferin prese la proposta *ad referendum*. Noailles esprimendo un avviso favorevole non si credette autorizzato a fornirle.

Parigi 3. — Le trattative ministeriali continuano. Freycinet persiste a restare allo infuori da ogni combinazione ministeriale.

Alessandria 3. — Dicesi che Arabi pascià sia intenzionato attaccare Alessandria.

Alison prende precauzioni.

Londra 3. — Wolseley è partito per l'Egitto.

Costantinopoli 2. — Alla conferenza oggi Onon e Said fecero dichiarazioni importanti.

Dufferin spiegò l'azione dell'Inghilterra ad Alessandria: i forti distrutti per la propria difesa, e le misure prese, imposte dalla forza maggiore. Il solo scopo dell'Inghilterra è di ristabilire la pace e l'ordine e assicurare la libera navigazione del Canal, ristabilire l'autorità del kedive, riservandosi libertà di azione che gli avvenimenti potrebbero rendere necessaria all'Inghilterra, accettare la cooperazione di tutte le potenze pronte a darla.

Accetterà anche l'aiuto amichevole del Sultano e sarà felice di veder uscire dall'incertezza le vere intenzioni del Sultano, causata sopratutto dalla decorazione data ad Arabi, ma reclama sempre un proclama in favore di Tewfik, dichiarante Arabi ribelle. Onon si dice autorizzato a riprendere il posto alla conferenza e partecipare a tutte le decisioni.

Londra 2. — Il vicerè d'Irlanda informò il governo che l'approvazione integrale degli affitti arretrati è necessaria alla pacificazione del paese.

La Commissione del tunnel sotto la Manica dichiarò che il tunnel non presenta alcun pericolo a condizione che si fortifichi lo sbocco e si ponga una guarnigione di 7000 uomini.

Ismailia 2. — Avendo voluto gl'inglesi far passare un convoglio di truppe sulla zona neutra del canale per le loro operazioni militari a Suez, Lesseps protestò contro ogni azione militare nella zona neutra.

Alessandria 3. — Lo stato maggiore inglese ritiene pericoloso il transito dei contingenti indiani attraverso al canale, se non se ne occupano almeno alcuni ponti. Fannosi vive istanze al kedive perchè ne accordi la esplicita autorizzazione.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

CONSIDERAZIONI LOCALI

Passandomi sott'occhio le combinazion amministrative del nostro Comune e Provincia, fatto osservazione alle diverse combinazioni non calcolate per fin di bene fin qu per il deviamento del pensiero ad ogni individuo Ferrarese, che poco sicura della massima per gl'interessi generali, perchè tutto è indifferentismo salvo sempre che ognuno possa fare i suoi comodi senza curarsi del resto. E su questo mi pare che molto si abbia da farne la colpa ai nostri ricchi; ognuno trovandosi al caffè, o al casino o in conversazione, sanno aditare i difetti amministrativi della Provincia, Comune, Governo e giustizia: Ma quando siamo alla conclusione dicono, ognuno pensa per sè, perchè affin di conti io saprò diffendermi da qualunque combinazione Ma signori padroni della Provincia, che assolutamente siete voialtri, che potete fare il bene ed il male; per qual cosa, non volete riunirvi e discutere i vostri principali interessi raccogliendo anche nel vostro senno io nulla tenenti, purchè abbia ingenio prendendo il buono se ne ha; e voialtri fare la forza dell'unione materiale per dire vogliamo questo o quest'altro, per il bene del nostro paese, che assolutamente tutto dipende da voialtri e non lassiar fare a certi intriganti che tutto hanno da guadagnare e nulla da perdere. Con questo, intendo di dire che voialtri avete la forza materiale, che non fandola fruttare colla vostra potenza unita, date risorsa a tutta la generalità dei nulla tenenti; ma fin qui vi siete abbandonati a un indifferentismo che fa ribrevvi ijre a conoscerlo: e qui ne voglio accitarne una per prima ed in seguito diremo le altre. La prima cosa che noi abbiamo dopo i terreni sono i mezzi fluviali, strade e quant'altro. Noi abbiamo la prima alteria del Volano e Primaro che bifforca quasi tutta la Provincia, ed è di prima necessità per l'agricoltura e commercio in via di trasporto; ed essendo per necessità dell'acqua quasi tutti gli anni alla macerazione della canepa e quant'altro approffitar si potesse con questa alteria. Come viene tenuto quest alteria? Ogni anno ha bisogno di e purgo e questo per la sveltezza della deputazione Provinciale, quando siamo in Maggio vi è troppo acqua, quando siamo in Giugno l'appaltatore non ha tempo perchè le opere sono troppo care, e solo quando siamo alla fine di Giugno o al primo di Luglio si danno principio a questi lavori che con poco tempo si fa l'affare malfatto perchè il tempo dei primi di Luglio in avanti è un tempo prezioso per tutti i trasporti. Quindi allora si ha un canale senza canale, e solo uno scolo di pallude senz'acqua e mal sano. Quando siamo per prender l'acqua vien fuori l'affittuario del mulino di Finale che dice: Se mi date la mia quota promessa vi do l'acqua, non me la date; devio l'acqua e la mando in Pò. Ma si può essere più meschini di questo, quando una popolazione di duecento milla abitanti deve dipendere dal Mulinaio del Finale, perchè a preso l'affitto dal Governo abbandonato dalla Provincia che prima era stato offerto loro. Dunque rifletete che dicendo la verità qualcheduno può dispiacerne ma chi a cuore per il bene della generalità non disprezzeranno queste due righe, che può indicare il bene di tutti i ferraresi.

G. B.

COLLEGIO-CONVITTO ARCARI
IN CASALMAGGIORE
(PROVINCIA DI CREMONA)

Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali
PAREGGIATE ALLE GOVERNATIVE

Il collegio-convitto di Canneto sull' Oglio, ivi fondato dal sottoscritto nel 1860, fu, nel 1877, per ragioni di pareggiamento di scuole, trasportato a Casalmaggiore, e vi esiste da cinque anni, frequentato da buon numero di allievi, provenienti da varie parti d' Italia, non escluse la Sicilia e la sardegna. — Il locale, per il collegio, è il palazzo Fadigati, il più grande il più bello di Casalmaggiore, costruito principescamente, e mirabilmente adatto per uno stabilimento di educazione. Per postura e salubrità non è inferiore a quello di Canneto, quando non lo vinca in ampiezza e magnificenza — La spesa annuale, per ogni convittore, *tutto compreso* mantenimento, istruzione, tassa scolastica non governativa, libri da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaia, stiraratrice ed acconciatura agli abiti) è, per gli alunni delle classi elementari, di lire 430; e per quelli delle scuole ginnasiali e tecniche, di lire 480. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate (15 ottobre, 1.° gennaio, 15 marzo e 1.° giugno) l' alunno viene fornito, come sopra, per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, all' infuori di quella per i libri di testo.

Per maggiori informazioni, per le inscrizioni e per avere il programma rivolgersi in Canneto sull' Oglio al sottoscritto.

1.° Agosto 1882.

Cav. Prof. **Francesco Arcari.**

Da affittarsi

anche subito un locale ad uso Osteria, ammobigliato composto di tre ambienti, situato in Via Spadari N. 23.

Per le trattative rivolgersi a Berti Francesco

GRESHAM
Compagnia Inglese d' Assicurazioni sulla vita
STABILITA IN ITALIA NEL 1855

Fondo di Garanzia L. 70,593,179. 50

Cauzione al Governo Italiano L. 650,000 *in cartelle 5 per cento di rendita sul Debito Pubblico*

Assicurazioni in caso di morte, con partecipazione agli utili o senza.

Assicurazioni miste-dotali di rendite vitalizie differite, ecc.

Rendite Vitalizie immediate dal 10 al 18 per cento del capitale versato secondo le età.

Partecipazione all' 80 0|0 degli Utili

Succursale d' Italia Firenze, Via dei Buoni N. 24.

Dirigersi in Ferrara al Cav. *Galdino Gardini* Via Vittorio Emanuele N. 12.

Agenzie in tutte le città d' Italia.

Si spediscono gratis, tariffe, prospetti e resoconti in seguito a domanda.

Seme Bachi
1883 — ALLEVAMENTO — **1883**

Bozzolo Giallo Nostrano Cellulare Razza Montanara

Il sottoscritto riceve ordinazioni e sottoscrizioni per SEME BACHI per l' allevamento 1883.

LA RAZZA GIALLO MONTANARA dà li migliori Bozzoli i quali sono li più ricercati nei mercati, e percio vengono *pagati a prezzi maggiori* delle altre qualità.

Li Signori Allevatori ed acquirenti, avranno diritto di fare visitare il seme a quel Regio Osservatorio Bacologico che loro desiderano, onde essere accertati che il seme da me messo in vendita, è imune da qualunque malattia.

Il prezzo è di L. 20 per ogni oncia di 30 grammi. Pagamento Lire 5 per oncia all' atto della sottoscrizione e L. 15 alla consegna del seme.

Il felice risultato ottenuto anche in questo secondo anno che il sottoscritto si è adoperato onde sia arricchita la *nostra Provincia* di questo seme, è sicuro che li Signori che ne furono contenti in questi due anni di esperimento persuaderanno gli altri allevatori che il *Seme di razza Montanara* è quello che compensa le tante fatiche e spese degli Allevatori.

Si pregano quindi coloro che non vogliono trovarsi senza questa qualità a darsi premura a sottoscriversi per il quantitativo che desiderano, essendo in questo anno molte le domande.

LUIGI CROVETTI
Via Borgo Leoni 30
FERRARA

SOLIMANI ANNA
FABBRICA DI BIANCHERIA CONFEZIONATA
37 — *Piazza del Commercio* — 37
Sotto al Palazzo Arcivescovile
FERRARA

Si ricevono commissioni per corredi da sposa e si anno camicie sopra misura.

Grande assortimento di Busti di fabbriche nazionali ed estere.

Deposito di Cravatte da uomo e da donna, Guanti di Milano, Fazzoletti, Colli, Polsi, Foulards ecc.

Assortimento di Tele Cretonnes bianche e colorate, Tele Sirtings, Cuirs, Chiffons ecc.

Prezzi modicissimi

Laboratorio di stiratrice ed inamidatrice di biancheria, lavorazione ad uso delle principali fabbriche di Milano.

ACHILLE BARUZZI
DI EMILIO

Fabbrica ed accomoda

Campanelli e Quadri Elettrici - Telefoni - Parafulmini - Avvisatori da incendio - Apparati per luce elettrica ed altri strumenti di fisica.

FERRARA — Piazza del Municipio 15 — FERRARA

PEJO FONTE CELENTINO PEJO
UNICA PREMIATA
alle Esposizioni di Trento 1873, di Parigi 1878, di Milano 1881

TRE diplomi d' onore e numerosissimi attestati Medici di pubblici stabilimenti nosocomiali e di medici privati comprovano la superiorità incontrastata di questa celebre acqua ACIDULO FERRUGINOSA MANGANICA sopra tutte quelle della stessa specie e natura. Dopo tali attestati ogni altro elogio tornerebbe inferiore a'suoi meriti.

Nella lenta e difficile digestione, nella debolezza di stomaco, nella clorosi, nell' anemia, nell' isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore e del fegato, in una parola in tutte le malattie di cui vi ha impoverimento del sangue l' Acqua di CELENTINO riesce sovrano rimedio

Dirigere le domande all' Impresa della Fonte **Gaetano Mazzoleni** - BRESCIA.

Deposito in Ferrara presso la Farmacia PERELLI PIETRO.

PROFUMERIA SOTTOCASA
Milano Corso Vittorio Em. N. 31
Fornitore delle Reali Case d' Italia e Portogallo
Premiato con Medaglia all' Esposizione di Milano 1871 e 1881

ARTICOLI DELLA PROPRIA FABBRICA

SOTTOCASA **Polvere** Fior di riso bianca e rosa per abb llire e rinfrescare la pelle . . . . . L. **1** e **1,50**

SOTTOCASA **Polvere** di Riso alla Violetta per imbianchire e rinfrescare la pelle . . . . . L. **1,50**

SOTTOCASA Essenza **Bouquet Margherita**, profumo per fazzoletto e biancheria . . . . . L. **2,50**

SOTTOCASA **Acqua Tonica Balsamica** Antipelliculare per impedire la caduta dei capelli, attivare la loro cresciuta e mantenere il capo in uno stato di perfetta salute . . . . . L. **3, —**

SOTTOCASA **Polvere** bionda per i capelli . . . . . L. **1,50**
diamante **1,50**

SOTTOCASA **Acqua** Dentifricia Balsamica per la cura della bocca e conservazione dei denti . . . . . L. **3, —**

SOTTOCASA **Pomata Duchesse** nutritiva e fortificante per conservare e abbellire i capelli . . . . . L. **2, —**

SOTTOCASA **Acqua della Fontana**, Esposizione 1871, per toci e bagni e per rinfrescare la pelle . . . . . L. **2, —**

SOTTOCASA **Acqua Lavanda** bianca e ambrata e verbena per bagni e toeletta . . . . . L. **2** e **3**

SOTTOCASA **Estratti d' Odore** assortiti, profumi per fazzoletti e biancheria . . . . . L. **2** e **2,50**

SOTTOCASA **Pomata** al Balsamo di Chino Sottocasa per impedire la caduta dei capelli e renderne più oscuro il colore . . . . . L. **4, —**

Vendita in FERRARA dai Profumieri ATTI ALDO Via *Borgo Leoni* — PISTELLI BARTOLUCCI *Corso Giovecca*. (7)

AL DEPOSITO MACCHINE AGRARIE
Via Giardini - Largo Castello **FERRARA** Via Giardini - Largo Castello

trovasi un *Copioso assortimento* di **Articoli** per **Macchine**, come:

Cinghie in cuojo *compresso e stirato a macchina*, inestendibili in lavoro.
Lacciuoli in Mascarizzo (Crown-Leather) per unire le medesime.
Chiodi in rame *fresati*; **Viti**; **Rondelle** per le stesse.
Tubi in Gomma e Tela con e senza spirale per Locomobili, Pompe ecc.
Tubi di Cristallo d' ogni dimensione per livello d' acqua di Caldaje.
Spazzettoni *in crine ed in acciajo* per nettare i tubi delle Caldaja a Vapore.
Olio Vulcanico fluido per lubrificare qualsiasi specie di Macchine.
Pesatori Automatici da Trebbiatrici, indispensabili pel noleggio.
Copertoni Impermeabili; **Accessori**; **Ricambi** per qualunque Macchina.

FERRARA - **CAVALIERI Ing. PAOLO** - FERRARA

ANTICA FONTE PEJO

Si Prevengono i Signori Consumatori di quest' acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

(3) **Il Direttore C. BORGHETTI.**

(Stabilimento Tip. Bresciani)